

Conferenza stampa dei gruppi della Camera e del Senato

Prezzi, pensioni, fitti, tasse, benzina: l'iniziativa comunista in Parlamento

Il compagno Natta ha illustrato le precise proposte per l'attività legislativa dei prossimi due mesi - Severo giudizio critico sull'azione del governo - Prossima la presentazione di una legge sull'equo canone - Gli interventi dei compagni Edoardo Perna, presidente dei senatori comunisti, D'Alema e Colajanni

Le iniziative e le proposte dei comunisti, sul più urgente dei problemi del paese, nel momento in cui si manifesta una grave crisi di carattere strutturale, sono state illustrate nella conferenza stampa...

ca dei prezzi, per ottenere una gestione articolata e flessibile: 2) IMPOSTE - Modifica dell'imposizione fiscale, con la delegazione degli organi familiari e delle pensioni fino a un certo livello...

AUMENTA ANCORA LA RENDITA DELLE BANCHE

L'interesse minimo portato all'11%

I mutui per le case rincarati con un decreto di La Malfa

Le 14 maggiori banche hanno deciso di portare all'11% il tasso d'interesse minimo nel corso di una riunione tenuta a Firenze, lunedì, presso la Banca Toscana.

ha deciso la liquidazione della sua direzione generale, elargendogli alcune milioni di lire, mantenendoli al suo posto, mettendo in evidenza ancora una volta di che genere di costi è gravato l'uso produttivo del capitale e chi li impone.

Investimenti divenuti proibitivi per le piccole imprese e i settori più bisognosi di ammodernamento. Il controllo sui movimenti dei capitali, con un'accurata amministrazione del mercato del cambi, rimane una condizione per attenuare l'impatto della crisi internazionale sull'economia italiana.

Il ministro del Tesoro ha voluto cioè penalizzare proprio uno dei settori produttivi dalla cui ripresa dipende anche il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali e produttivi delle principali branche industriali.

Gravi ripercussioni sull'economia italiana delle proposte comunitarie

La CEE intende abolire il sostegno all'olio di oliva e al grano duro

Per l'Italia una perdita valutaria di 350 miliardi l'anno - Le proposte dei comunisti nell'intervento del compagno Cipolla in commissione agricoltura al Senato - Accenti preoccupati nella relazione di Ferrari Aggradi

Aumenti all'ingrosso: 32,9% in più in tre anni

Passo del PCI contro l'aumento delle tariffe delle FS

I prezzi all'ingrosso sono aumentati in tre anni, dallo scorso mese di dicembre 1973 del 32,9 per cento. Lo ha reso noto ieri l'Istituto centrale di statistica, specificando che nel periodo considerato il prezzo all'ingrosso degli alimentari è salito dal 30,7 per cento, mentre quello degli altri prodotti di consumo ha subito un rincaro del 33,7.

Alla commissione Trasporti della Camera il PCI ha denunciato ieri mattina l'ammontare dell'atteggiamento del ministro Preti che, senza interpellare preventivamente il Parlamento, ha fatto adottare dal consiglio d'amministrazione della FS le note gravi decisioni in materia di aumento delle tariffe per passeggeri e merci e di soppressione di facilitazioni per determinate categorie di viaggiatori.

Adempendo all'impegno assunto a conclusione del dibattito in assemblea sui prezzi agricoli nell'ambito della Comunità economica europea, ieri mattina si è riunita la commissione agricoltura del Senato, preside il ministro Ferrari Aggradi.

Investiti anche i ministri del Bilancio e del Tesoro, dato che, in base alle proposte della commissione esecutiva della CEE, a parte i risvolti in campo agricolo, l'Italia sarebbe costretta ad un esborso valutario di oltre 350 miliardi l'anno, destinati per 180 miliardi dalla mancata integrazione del prezzo dell'olio di oliva, per 150 miliardi dalla mancata integrazione del prezzo dei granduoli.

Responsabilità

Di fronte a questi fatti - ha detto a questo punto Natta - la critica dei comunisti nei confronti del governo è precisa e stringente. Una situazione come l'attuale, che porta all'inerzia, che rende difficile al Parlamento di portare a termine i suoi programmi...

Delimitazione

Lo scandalo ha infatti posto problemi più complessi, di cui sarebbe grave non rendersi conto: quelli delle disfunzioni e dei guasti che si riportano a nodi politici e politici, e che riguardano una vasta campagna eversiva, una tendenza a scuotere la fiducia popolare verso le istituzioni democratiche, quelli di concezioni politiche, come la famigerata delimitazione della «area democratica» sulla quale hanno alligato le clientele e le omerie.

Dei teppisti neri uno solo è stato arrestato

Napoli: nuove provocazioni messe in atto dai fascisti

Questa volta sono intervenuti i carabinieri, che hanno caricato gli studenti, e ne hanno fermato due. Un vigile urbano motociclista di passaggio ha addirittura sparato la pistola per minacciare gli studenti democratici. Subito dopo una delegazione di docenti si è recata alla vicina caserma dei carabinieri per esprimere la più vibrata protesta per l'accaduto. I due fermati sono stati rilasciati.

Manifestazioni a Bari per il 30° del 1° congresso del CNL

Il 30° anniversario del 1. Congresso dei Comitati di liberazione nazionale, che si tenne nel capoluogo pugliese - sarà celebrato l'8 e 9 febbraio a Bari su iniziativa della Regione Puglia, dell'amministrazione provinciale e di quella comunale. La cerimonia si svolgerà nel teatro Piccini.

DIVORZIO

LA LEGGE NON PUO' ESSERE ANNULLATA DA UNA MINORANZA

Una dichiarazione del presidente dei deputati comunisti sulla proposta di legge del PCI - Il computo delle schede bianche

Lunedì la Camera ha accordato la proroga d'urgenza alla proposta di legge presentata dal PCI per la corretta computazione della maggioranza in occasione del voto nel referendum.

Una «tavola rotonda» sul referendum

L'Espresso di questa settimana pubblica un dibattito dedicato al referendum sul divorzio a cui hanno partecipato il compagno G. C. Pajetta, l'on. Fortuna del PSI, l'on. Granelli della DC ed il «leader» antidivorzista Gabrio Lombardi.

Significativa indagine sulla crisi della famiglia lavoratrice. Altri 300 mila hanno abbandonato l'agricoltura nel 1973. Un documento elaborato da una apposita commissione insediata presso il ministero del lavoro ha fornito una serie di dati estremamente significativi sulla condizione della famiglia lavoratrice in Italia.

«Tra le principali cause di difficoltà, il documento ministeriale indica «l'emigrazione all'estero ed all'esterno del paese, ancora massiccia». Nel corso del '73 il solo esodo agricolo ha riguardato 300 mila persone attive di cui 130 mila all'estero.

Senza argomenti

LA DISCUSSIONE n.1005. La D.C. e i suoi. La D.C. e il referendum.



Riproduciamo la prima pagina della «Discussione», settimanale politico-culturale della DC. Il disegno raffigura il treno della famiglia, che marcia tranquillo sui binari della «democrazia» e della «sicurezza familiare».